



A.R. 2018-2019
Luglio - Agosto 2018 - n. 1



BENTORNATO, VECCHIO NOTIZIARIO CARTACEO!



Ben tornato dopo due anni di esilio forzato.

Riacquistiamo il piacere di leggerlo, sfogliandone le pagine, nel solletichio dei sensi: dal tatto, nel fruscio impercettibile dei fogli, all'olfatto, nel caratteristico e singolare profumo della carta stampata. Va da sé che il nostro

sito è aggiornato e dà molte informazioni utili ai soci, così come s'usa interagire fra questi in pagine Facebook in uno sfarfallio di icone che ricordano l'applausometro di Mike Bongiorno. Ma, cari amici tecnologici, questo piccolo, piccolissimo segnale dimostra che c'è ancora una resistenza della cultura cartacea contro quella digitale. Lotta inutile, dirà qualcuno; bene, allora dico io, vorrà dire che questo fronte reazionario sarà destinato nel tempo alla sconfitta, ma oggi almeno si può presentare fiero e non rassegnato.

In ogni "homo rotarianus", peraltro, convivono e a volte si integrano le ragioni di un "homo tecnologicus", teso ad apprezzare l'uso rapido ed efficiente dei mezzi digitali, con gli argomenti del miglior conservatorismo.

Perché allora è utile il notiziario cartaceo? Perché meglio concentra, documenta e ricorda tutte le vicende della vita sociale del nostro club: il calendario delle riunioni e la successiva loro cronaca, la lettera mensile o trimestrale del presidente, l'organigramma del club stampato in ogni numero a richiamare ruoli e responsabilità del gruppo dirigente, l'agenda distrettuale, i services in programma e il loro svolgersi nel tempo. Poi ancora la media in itinere delle presenze dei soci e l'elenco aggiornato degli stessi - utilissimo in tempi di forte ricambio - con accanto il nome del socio presentatore, memento dell'importanza e dell'impegno morale del padrino. A seguire altri avvisi che potrebbero apparire dettagli minori ma che, a mio avviso, segnano l'impronta della ritualità e

del bon ton rotariano: la vecchia tradizione degli auguri ai soci (ricordiamo tutti l'attenzione della Signora Masia per i compleanni), i saluti dei soci da viaggi e vacanze, i soci in altri club o impegnati in attività distrettuali, le condoglianze, le nascite di figli - più sovente nipoti -, le lauree, i premi e i riconoscimenti, insomma i piccoli-grandi accadimenti della nostra vita.

In ultimo, una mia personale sollecitazione. Almeno una volta all'anno si stampi l'elenco dei Past President dalla data di fondazione del club a memoria di chi si è fatto carico dell'onere e dell'onore, e per ricordare alcune figure storiche di presidenti di cui credo pochi soci abbiano conoscenza: Giuseppe Mazzotti, Nando Coletti, Bruno Visentini, Domenico Jelmoni, Giuliano Romano e così via declinando.

Per finire, una breve storia delle nostre pubblicazioni. Un tempo, così affermano alcuni studiosi di archeologia rotariana, il notiziario, allora chiamato bollettino, nato fin dalla fondazione del club veniva mensilmente distribuito, stampato in ciclostile e, più avanti nel tempo, fotocopiato. Dalla presidenza di Franco Palermo, anno 1990-91, il notiziario-bollettino, con cadenza da mensile a trimestrale, acquisì una veste grafica curata ed elegante. Diventa da quel tempo un segno distintivo del nostro club, apprezzatissimo in campo distrettuale, con vivi complimenti da parte dei Governatori in visita. Si arriva poi, con Franco Vivian e Giuliano Simionato, a presentazioni graficamente raffinate e a interessanti contenuti, con il contributo di diversi soci. A questo proposito il "bollettino classico" manca ormai da 5 anni: ne capisco le giustificazioni; il costo elevato della stampa, la scomparsa degli sponsor, la pubblicità carente, le finanze del club impegnate altrove. Tutto giusto, ma forse è possibile immaginare e sognare un'edizione almeno semestrale, che sia compendio dell'anno di lavoro di tutti gli organi direttivi e che sia simbolo dell'orgoglio e dell'appartenenza al nostro club.

Daniele Barbazza

ROTARY CLUB TREVISO - Distretto 2060

A.R. 2018-2019

**Governatore Distrettuale:
RICCARDO DE PAOLA**

CONSIGLIO DIRETTIVO



Presidente: Marina Grasso
Past President: Paolo Bornello
Presidente eletto: Aldo Baruffi
Vice Presidente: Bruno Bazzotti
Consigliere Segretario: Alberto Alberti
Consigliere Tesoriere: Michele Graziani
Consigliere Prefetto: Andrea Codemo

Consiglieri: Giuseppe Bidoli, Umberto Crivellari,
Andrea Danesin, Simona Guardati, Caterina Passarelli



COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI

Commissione Amministrazione

Bruno Bazzotti, *presidente*
Aldo Baruffi, *vicepresidente*
Michele Graziani (*finanza e bilancio*)
Carlo Chiodin (*programmi e attività*)
Giuseppe Bidoli, Andrea Trevisi (*sito web*)
Claudio Ciani Bassetti

Commissione Effettivo

Umberto Crivellari, *presidente*
Caterina Passarelli, *vice presidente*
Giuseppe Bidoli, Aldo Baruffi

Commissione Progetti di Servizio

Caterina Passarelli, *presidente*
Roberto Riscica, *vicepresidente*
Maria Antonietta Possamai

Commissione Pubbliche Relazioni

Roberto Contente, *presidente*
Paolo Bornello, *vicepresidente*
Simona Guardati (*social network*)
Bruno Matosel Loriani
Giuliano Simionato (*rapporti con l'Ateneo*)

Commissione Fondazione Rotary

Diego Pavan, *presidente*
Umberto Crivellari, *vicepresidente*
Cesare Calandri, Pietro Cappello

Commissione Nuove Generazioni

Andrea Danesin, *presidente*
Elio Paolillo, *vicepresidente*
Giulia Marcon

Commissione Urbs Picta

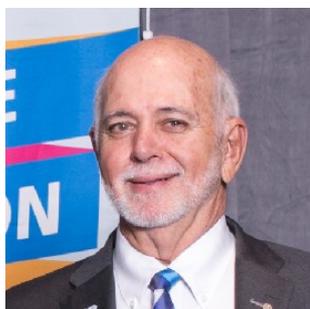
Andrea Bellieni, *presidente*
Giuliano Simionato, *vicepresidente*
Roberto Riscica, Carla Bidoli,
Eugenio Manzato (*invitato permanente*)

Commissione Borse di Studio

Daniele Barbazza, *presidente*
Mariano Maggiotto, *vicepresidente*
Giuliano Simionato

Commissione Azione Internazionale

Daniele Barbazza, *presidente*
Mauro Polo, *vicepresidente*



BARRY RASSIN: “SIATE D’ISPIRAZIONE”

“Se volete costruire un mondo migliore, non cominciate pianificando progetti o valutando i compiti. Cominciate con l’ispirazione”.

INTRODUZIONE ALL’ANNATA ROTARIANA DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE

Un anno fa, il vostro Consiglio centrale del Rotary International ha adottato una nuova dichiarazione della visione che riflette le nostre aspirazioni per la nostra organizzazione e il suo futuro. Il testo della visione: "Crediamo in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi".

Quella semplice frase riassume molto di ciò che è essenziale nel Rotary. Uniamo le forze perché sappiamo che insieme siamo molto più forti di quanto potremmo mai esserlo da soli. Agiamo, perché non siamo sognatori, ma esecutori. Lavoriamo per creare un cambiamento duraturo che durerà a lungo dopo la fine del nostro coinvolgimento, in tutto il mondo e nelle nostre comunità. Forse l'elemento più importante di tutti è lavorare per creare un cambiamento in noi stessi, non solo costruire un mondo migliore intorno a noi, ma diventare noi stessi persone migliori.

Una citazione attribuita allo scrittore francese Antoine de Saint-Exupéry dice: "Se vuoi costruire una barca, non radunare uomini per tagliare legna, dividere i compiti e impartire ordini ma insegna loro la nostalgia per il mare vasto e infinito". Ognuno di noi si è affiliato al Rotary perché aveva un desiderio: avere un impatto, fare la differenza, essere parte di un qualcosa di più grande di noi stessi. Questo desiderio, questa visione di un mondo migliore e il nostro ruolo nella sua costruzione sono ciò che ci guida nel Rotary. È ciò che ci ha fatto diventare soci, che ci motiva a servire

ed è ciò che mi ha ispirato a scegliere il nostro tema per quest'anno rotariano: Siate di ispirazione.

Voglio vedere il Rotary essere d'ispirazione per le nostre comunità lavorando in modo da avere un impatto trasformativo. È tempo di iniziare a progredire, rimuovendo le barriere che ci frenano. Facciamo in modo che sia più facile adeguare i nostri club o avviare nuovi club che si adattino alle diverse esigenze. Impegniamoci per rafforzare il Rotaract e facilitare la transizione dai club Rotaract al Rotary. Offriamo a tutti i Rotariani la flessibilità di servire nel modo migliore per loro, così che ogni Rotariano possa trovare un valore duraturo nell'affiliazione al Rotary.

Un service veramente sostenibile, il tipo di service per cui ci battiamo nel Rotary, significa guardare a tutto ciò che facciamo all'interno di una più ampia ecologia globale. Quest'anno, chiedo a tutti voi "Siate di ispirazione" per un service sostenibile, affrontando l'impatto delle questioni ambientali sul nostro lavoro. L'ambiente svolge un ruolo chiave in tutte le nostre sei aree d'intervento, ruolo che sta assumendo sempre più importanza con l'evolversi dell'impatto del cambiamento climatico. È giunto il momento di andare oltre il vedere l'ambiente separatamente da queste sei aree. Aria, acqua e terra pulita sono essenziali per comunità sane ed essenziali per il futuro migliore e più sano a cui aspiriamo.

Siate di ispirazione – e insieme riusciremo a ispirare il mondo!



RICCARDO DE PAOLA: “IL ROTARY ILLUMINA LE NOSTRE VITE”

IL MESSAGGIO DI INIZIO ANNATA DEL GOVERNATORE DEL DISTRETTO 2060

Sono appena rientrato da Toronto, la città dove sono nato, e dove ora grazie al Rotary, per diversi aspetti sono in qualche maniera rinato.

Rientro con lo spirito ricolmo di stimoli, di idee, di emozioni e con il desiderio di condividerli con voi durante la nostra annata rotariana.

Partecipare ad una convention del Rotary International ci consente di comprendere profondamente cosa significhino i nostri ideali e la portata delle azioni di volontariato che realizziamo. Tutto questo è non solo motivo di orgoglio ma di speranza: 1,2 milioni di persone dedicano il proprio tempo, le proprie energie, a costruire con gioia un mondo migliore.

Vedere oltre 28.000 amici, provenienti da 178 paesi del mondo per testimoniare la loro volontà di migliorare il mondo, ti regala la certezza che potrà accadere davvero.

Il tema presidenziale “Be the Inspiration”, racchiude in sé i semi della nostra missione, adesso tocca a noi far crescere i germogli e dare nuova vita alla solida pianta dell'azione umanitaria del Rotary International.

E allora cominciamo dal punto più importante: NOI. Solamente riconoscendo e alimentando in noi i valori dell'amicizia, della condivisione e della tolleranza e ritrovando l'entusiasmo e l'amore per l'impegno rotariano e la incondizionata adesione al principio di “servire al di sopra di ogni interesse personale” potremo davvero iniziare un percorso di cambiamento e rendere il Rotary sempre di più punto di riferimento per la comunità locale e mondiale, e per ognuno di noi.

Come auspicato dal nostro Presidente Internazionale Barry Rassin, dobbiamo imparare a confrontarci con

alcune dure realtà sull'inquinamento, il degrado ambientale e il cambiamento climatico. Il bene del pianeta è il bene di noi tutti.

Ma NOI potremmo anche riuscire a realizzare un progetto unico con ricadute straordinariamente importanti per il nostro Paese e il mondo intero: promuovere e tutelare il patrimonio artistico e culturale. Perché dove c'è il rispetto delle culture e delle tradizioni regna la pace e il rispetto tra le persone.

Siamo pronti? Sì lo siamo certamente! E allora seguiamo insieme e con gioia il cammino che ci ha indicato il Presidente Internazionale Barry Rassin: **“Crediamo in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi”**.

Con Christine, vi auguro un'emozionante annata rotariana ispirata e di ispirazione.

MARINA GRASSO: ISPIRAZIONI PER UN'ANNATA



Quanto segue è un estratto dalla relazione del 3 luglio 2018, privata di una lunga serie di ringraziamenti. Che rinnovo, brevemente ma con profonda riconoscenza, a tutti i soci di oggi e di ieri che hanno scritto la storia del RC Treviso

È un onore e un impegno, quello che mi avete affidato. Ma prima che sul secondo, cui mi sto dedicando già da tempo con grande passione assieme agli straordinari amici del mio Consiglio Direttivo, voglio soffermarmi sulla parola “onore”. Che qui considero con un significato che ben oltre la routine. Perché si tratta non solo dell'onore che mi avete concesso, ma di quello che vorrei tutti respirassimo insieme maggiormente, scoprendo - per chi è con noi da poco tempo - e ricordando - per i molti soci che fanno parte del club anche da molti anni - cosa significa essere rotariani, sentirsi rotariani e, in particolare, l'onore di far parte di questo Club.

Nell'approssimarsi di un importante “compleanno” come il settantennale, vi inviterò a qualche **esercizio di memoria**, per meglio ricordare “chi siamo” a noi stessi e ai cittadini trevigiani.

Vorrei, insomma, scoprire e riscoprire assieme a voi alcuni dei tanti preziosi tasselli di quel grande mosaico di eventi e soci che è la nostra storia. Toccherà al mio successore Aldo Baruffi presiedere alle celebrazioni del settantennale, che cade il 21 luglio 2019, ma “prepararci” a questo anniversario sarà anche utile per conoscere o ricordare il valore di chi ci ha preceduti.

Chiederò, quindi, aiuto, alle “memorie storiche” del Club, ma non mancherò mai di chiedere la

collaborazione di tutti voi, che non è solo funzionale a ripartire meglio gli impegni, ma è anche necessario perché il Club possa fornire un'immagine sempre più solida della sua capacità di intervento, della sua coesione e della sua autorevolezza.

L'amicizia che ci lega, perno del nostro sodalizio, è fatta di condivisione, di schiettezza, di cose dette in sincerità e con la più assoluta trasparenza; di confronti costruttivi e anche di divergenze. Gradirò sempre molto i vostri consigli e sarò totalmente aperta anche alle critiche, certa che saranno leali e costruttive.

Continueremo a porre grande attenzione a una corretta comunicazione e al miglioramento e alla tutela dell'immagine pubblica del Rotary e del nostro Club. Tema che, rientrando nelle mie competenze professionali, ho sempre affrontato assieme a tutti i presidenti dal 2011, data del mio ingresso nel Club, e del quale mi occuperò ancor più intensamente in questa mia annata, anche in sede distrettuale. Ma, lo dico da professionista prima che da rotariana, è sempre fondamentale quanto ciascuno di noi può comunicare, e lo può fare conoscendo sempre meglio il Rotary e parlandone appropriatamente con amici, colleghi e conoscenti. Perché anche nell'era digitale il buon passaparola non è sostituibile con nessuna altra forma di comunicazione, anche se abbiamo un buon sito internet e una vivace pagina Facebook.

Poiché vi sto chiedendo di tenervi aggiornati sull'attività del nostro club e del Rotary International, ma sono anche consapevole dei mille impegni che affollano le nostre giornate e che è facile dimenticarsi di andare a consultare il web, per rendere più facilmente fruibili e “a portata di mano” le comunicazioni più importanti, ad ogni riunione dedicheremo un piccolo momento all'informazione sulle novità più rilevanti e riprenderemo a stampare il

bollettino mensile, nel quale saranno anche evidenziate le piccole-grandi novità nella vita di club, percentuali di frequenza incluse. Perché essere rotariani è soprattutto partecipare e trovo doveroso evidenziare chi onora maggiormente questo non secondario aspetto della vita di Club.

In quest'annata cecheremo anche di offrire sempre maggior sostegno alle **nuove generazioni**. Nel Rotaract e nell'Interact vive il nostro futuro, rotariano e non. Sosterremo i nostri giovani nei loro vivaci progetti di servizio sul territorio e, come deliberato nell'ultima Assemblea, agevoleremo l'ingresso nel Club degli under 35 annullando la quota di iscrizione e dimezzando quella annuale. Confidiamo, così, che l'esperienza di servizio maturata nel Rotaract possa venire più facilmente trasferita nel Rotary al compimento dei trent'anni di età: sarà per noi un grande arricchimento accogliere giovani già formati al servizio, all'impegno e all'etica rotariana.

Ed eccoci a un punto nodale: la nostra compagine sociale. Ad oggi è composta da 71 soci, vale a dire una decina in meno di soli 4-5 anni fa. Trasferimenti e scomparse, ma anche ripensamenti, l'hanno un po' penalizzata. Ma la cosa, francamente, non mi preoccupa più di tanto: sono certa che oggi il nostro effettivo è solido e ben affiatato, e anche se è meno numeroso di prima non vi chiedo di "portare soci". Vi chiedo di portare un po' di Rotary nella vostra vita di tutti i giorni e sono sicura che nuovi aspiranti soci arriveranno di conseguenza. Perché sono convinta che intorno a tutti noi vivono molti potenziali rotariani (per valore morale e professionale, ma anche per spirito di servizio) che non conoscono il Rotary.

Per quanto riguarda il programma degli appuntamenti, alle conviviali con relatori sul tema che vi dirò a breve, alterneremo caminetti "operativi", dedicati ai services, alle riflessioni, alla formazione, alla memoria - come detto prima - e all'approfondimento della conoscenza dei e tra i soci, e anche qualche gita giornaliera in località vicine, dove incontreremo altri Club Rotary che guideranno nella scoperta di luoghi poco noti. Le programmeremo di sabato e saranno aperte non solo ai soci e ai familiari ma anche agli amici, nello spirito di far vivere un po' di Rotary e dei suoi significati anche a chi rotariano non è.

Prima di passare a illustrarvi il programma di massima di questa annata, specifico che mi sono molto avvalsa della collaborazione dei membri del Consiglio Direttivo. Le mie tante (a volte forse troppe), proposte, le abbiamo selezionate insieme, per comporre un programma intitolato semplicemente **"Ispirazioni"**, in risposta al motto internazionale. Inviteremo relatori in grado di darci stimoli su tematiche diverse, soprattutto legate al patrimonio culturale ed artistico, all'ambiente e alla musica, che sono i campi che più frequento, ma sarò felice di

accogliere tutte le vostre proposte di relatori che ci permetteranno di capire come un'ispirazione diventa progetto, come un progetto può apportare benefici duraturi alle comunità.

Considerando che la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio storico - culturale della nostra città ha contraddistinto per molti anni le attività del nostro Club, il service primario sarà la valorizzazione degli affreschi, di quella Treviso "Urbs Picta" che costituisce uno del "plus" della nostra bella città, in grado di creare numerosi indotti dei quali ci parleranno esperti di turismo e di marketing territoriale.

Nel segno della continuità proseguiranno **services e manifestazioni ormai tradizionali**.

Continueremo il progetto pluriennale avviato nell'anno 2016/2017 con **l'Istituto per Servizi di Ricovero e Assistenza agli Anziani di Treviso**. Continuerà l'organizzazione di eventi culturali e musicali dedicati agli ospiti e ai loro familiari e a fine annata doneremo la terza attrezzatura necessaria alla palestra interna alla stessa struttura per favorire il movimento degli anziani.

Continueremo, per quanto nelle possibilità di bilancio e secondo la disponibilità dei soci a finanziarle, a erogare le **borse di studio per studenti di origine extracomunitaria**. In occasione della sua 15ma edizione, provvederemo a una premiazione pubblica in una sede prestigiosa in via di definizione.

Continueremo il sostegno all'attività di **Ateneo di Treviso**, cercando anche di rafforzare la collaborazione nello scambio di contenuti e appuntamenti, così come rinnoveremo il sostegno all'**ADVAR** a sostegno del quale è già previsto il concerto del nostro segretario Alberto Alberti e della sua band The Roadrunners, per trascorrere insieme una serata insolita e, insieme, aiutare il grande progetto di assistenza ADVAR.

Tra le iniziative nuove, in ambito locale, vi chiederò di sostenere **l'Associazione SOGNI onlus**, che realizza piccoli e grandi sogni di bambini e ragazzi con gravi malattie oncologiche, ricoverati presso i padiglioni di oncologia pediatrica. Conosceremo l'associazione al più presto, e conto molto sulla molteplicità di conoscenze dei soci per aiutare a realizzare questi sogni (l'incontro con un personaggio famoso o una piccola-grande avventura). E, spero, li aiuteremo anche ad attrezzare una struttura di accoglienza per i piccoli e le loro famiglie nel periodo della post-degenza ospedaliera.

Come anticipato, dedicheremo a una campagna di attenzioni alla **"Urbs Picta"**. Treviso "città dipinta" soffre di uno stato di abbandono rilevante dovuto sia all'inquinamento ambientale, sia alla forzata limitata manutenzione conseguente alla crisi economica. Per ravvivare i colori delle centinaia di facciate dipinte del centro storico, sarà finanziato il restauro di uno-due

affreschi (secondo disponibilità) e sarà, soprattutto, realizzata una campagna di attenzioni (dibattiti, incontri, esposizione mediatica) per incoraggiare (anche con i consigli pratici offerti dai soci addetti ai lavori) l'uso di Art Bonus e di investimenti privati per il restauro e la manutenzione. Per questo progetto, abbiamo istituito un'apposita commissione presieduta dal nostro Past President Andrea Bellieni, ma ci sarà bisogno di tanti tipi diversi di competenze e sono sicura che molti soci potranno e vorranno offrirle.

Ho già detto quanto creda nell'importanza di lavorare con gli altri Club. Quindi riprenderemo anche il service **Borse lavoro**, di cui il nostro Club si è fatto capofila dall'a.r. 2016/2017 condividendolo con i Club Treviso Nord, Treviso Piave, Opitergino-Mottense e Conegliano-Vittorio Veneto e che coinvolge attivamente anche il Distretto Rotary 2060. Il progetto ha come scopo l'inserimento nel mondo del lavoro ragazzi entrati nel circuito della giustizia penale minorile cui sono destinate, su segnalazione dal Servizio Sociale del Tribunale Minori, borse lavoro di sei mesi, con una retribuzione di 300 euro al mese. Consapevole della rilevanza sociale di questo Service, siamo anche capofila per la costituzione di un'Associazione che gli garantisca continuità e collaborazioni con le istituzioni ed altri soggetti, mutuata dall'esemplare analoga iniziativa attuata dai numerosi RC veronesi.

Parteciperemo, poi ai service ideati da altri Club, come la distribuzione dei **Buoni Mensa Scolastica** (RC Treviso Terraglio) e dei **Kit Scolastici**, (RC Asolo e Pedemontana del Grappa).

Ancora, il RC Treviso Nord, assieme a noi, al Rotaract e ad altri Club Service cittadini, si propone sollecitare coscienze cittadine e sensibilità degli

Amministratori sulla **tutela del Patrimonio storico-artistico**. Lo farà, e saremo al suo fianco, con un intervento sull'illuminazione delle mura rinascimentali (che - ricordo - anche il nostro Club ha finanziato nel 1998 grazie al progetto di Antonio Meneghetti) che ha anche e soprattutto lo scopo di stimolare una diversa consapevolezza di questo patrimonio attraverso la sua illuminazione

Per quanto riguarda i progetti internazionali, rinnoveremo la sponsorizzazione di borse di studio annuali che consentono a giovani keniate volonterose di poter conseguire un diploma alla **scuola di Santa Teresa di Wamba**. Si tratta di un'iniziativa avviata nel 1986 dal Past President Guglielmo Pegoraro e che dopo oltre trent'anni qualifica la continuità di servizio del nostro Club, così come ci hanno ricordato i rappresentanti dell'associazione Insieme per Wamba intervenuti ad una recente conviviale e con i quali stiamo anche studiando forme più complesse di collaborazione.

Infine, continuerà il gemellaggio con il **Rotary Club di Gand**, per il quale ringrazio Daniele Barbazza per i vivaci rapporti mantenuti in questi anni, durante i quali sono state frequenti le visite reciproche, e che cercheremo di rendere sempre più proficue sotto il profilo umano e progettuale.

Accadranno altre cose, faremo altri incontri e magari rifaremo qualche conto accorgendoci di poter fare qualcosa di più o di dover fare qualcosa di meno. Ve ne relazionerò puntualmente, per condividere sia la gioia dei successi, sia lo sconforto dei bersagli mancati. E prendere nuovamente, insieme, meglio la mira.

Buon impegno a tutti noi. Buon Rotary.

ESERCIZIO DI MEMORIA

GUGLIELMO PEGORARO: I MIEI 42 ANNI DI ROTARY



Socio dal 1976, Presidente a.r. 1989-90, PHF 2 zaffiri. Nonostante possa richiedere dispensa dalla frequenza, è un assiduo frequentatore delle riunioni e un prezioso amico per tutti noi, sempre prodigo di consigli dettati dalla sua lunga esperienza rotariana e dalla sua grande sensibilità umana. Non poteva che essere suo, il primo "esercizio di memoria". Che ci regala con le consuete generosità e modestia.

Era il primo mercoledì di Gennaio del 1976, quando nel ricevetti una telefonata dal mio amico Luciano Danesin che mi annunciava che ero stato ammesso al Rotary Club di Treviso. Gli risposi che non conoscevo per nulla il Rotary e che, dato il molto lavoro che in quel tempo avevo, non ritenevo di aderire. Ma tanto insistette l'amico Luciano che, solo per fargli piacere, il 12 Gennaio entrai al Rotary, solo con le poche notizie che lui mi aveva fornito durante un caffè preso in compagnia. Ebbene, ho trovato tra i Soci personaggi rinomati e di una certa età, tra i quali nelle prime riunioni mi sono sentito un po' in difficoltà, ma è stato un periodo molto breve perché, conoscendo per motivi di lavoro alcuni Soci, il mio coinvolgimento è stato veloce. Tanto che dopo sei mesi sono stato nominato Prefetto e poi, per 11 anni consecutivi, Segretario, quindi sono stato eletto Presidente.

Debbo dire che due sono stati i fatti che da subito hanno coinvolto il mio animo: l'Amicizia che ho trovato tra i Soci e i Service svolti per portare aiuto a chi ne aveva bisogno. Da credente praticante vi ho, quindi trovato, dei valori pressoché equivalenti ai miei, e questo mi ha dato entusiasmo.

Approfondendo la storia del Rotary, partecipando sempre ai vari congressi Distrettuali, nonché a tre Convention Internazionali (a Roma da solo, a Monaco e a Las Vegas organizzando i due eventi con un gruppo di Rotariani), ho potuto capire quanto importante sia l'opera che il Rotary svolge, nei vari Paesi liberi del mondo, attraverso la Fondazione Rotary che ne è il braccio operativo e che annualmente finanzia progetti che i singoli Club presentano attraverso i Distretti.

Avendo sempre dato grande valore all'Amicizia, fin che ho potuto ho organizzato vari viaggi, perché ho notato che lo stare vari giorni sempre assieme crea un migliore amalgama e ci si conosce meglio. Tra questi viaggi ricordo l'Egitto, Israele, la Giordania di Petra, la Siria, i Castelli della Loira, Lourdes, il Giubileo del 2000 a Roma con il Papa e alcuni altri di minore importanza.

Dopo 42 anni di Rotary, oltre 20 dei quali passati in Consiglio Direttivo, devo dire che al Rotary quello che potevo dare ho dato, salvo qualche eccezione per le condizioni di salute di mia moglie. Ma quello che il Rotary mi ha dato e che continua a darmi non ha paragoni: spero solo di poterci rimanere finché la salute mi sorreggerà.

I ROTARIANI DI DOMANI

ROTARY E ROTARACT ASSIEME

Il punto di vista di Giulia Villacara, segretaria Rotaract Treviso



Quando Marina mi ha chiesto di scrivere qualche riga non avevo considerato la delicatezza del tema da trattare e, solo una volta davanti al computer, mi sono resa conto che il miglior modo di parlare del rapporto tra Rotaract e Rotary sia quello di raccontarlo con esempi ed esperienze. E partire da qui, da me stessa, mi permette di trarne qualche considerazione più generale.

Riporto un flusso di coscienza sulla mia esperienza personale e di quello che provo quando vivo il Rotaract, perché sono sicura possa riguardare anche gli altri soci del mio Club e quindi che possa essere un buon punto di partenza della mia riflessione, su come il Rotaract vede il Rotary.

Forse impropriamente, ma ho usato scientemente il termine “vivo” perché cerco di mettere il cuore in quello che faccio o nel modo di pormi in relazione con i soci amici e con le realtà esterne con cui veniamo in contatto. “Vivo” perché do il mio apporto, la mia passione, il mio entusiasmo, ma non ometto le mie paure e i miei punti deboli cercando, assieme ad un gruppo, di amici di smussarli.

La mia esperienza parte dal Ryla. È stata un'esperienza straordinaria, unica e ricca di interessanti momenti di formazione, ma ai miei occhi avrà sempre il valore aggiunto per avermi fatto conoscere più da vicino una realtà, che prima allontanavo a priori. È il Rotary stesso che mi ha dato l'opportunità di venire in contatto con il Ryla, prima, e il Rotaract, poi, ma soprattutto di conoscere me stessa nel Rotaract. È il Rotary che mi ha dato, anche indirettamente, gli strumenti per conoscere e far miei alcuni ideali.

Sicuramente la qualità e la differenza della nostra associazione è data dalla reale collaborazione, che sia reciproca e che apporti valore all'una e all'altra parte. Rotary e Rotaract, quindi, hanno rispettivamente esperienza ed entusiasmo da mettere in campo, per dar vero risalto ai valori e idee comuni. Il Rotary può fornire gli strumenti giusti al Rotaract e accompagnarlo nel suo percorso, supportandolo, così come un genitore con un figlio. Noi Rotaractiani diamo forza e tenacia, in un mix di idee entusiastiche che possiamo realizzare soprattutto grazie a quei famosi strumenti.

Nella realizzazione di un service, nel pensare ad un progetto o, anche solo, nel vivere il Rotaract, il Rotary può essere fondamentale affinché lo scambio di idee e conoscenze possa esserne il valore aggiunto: diventare quindi l'emblema de “l'unione fa la forza” in virtù del “service above self”, condividendo un unico e comune obiettivo. Una collaborazione di crescita e aiuto reciproco.

Socrate diceva “L'insegnante mediocre racconta. Il bravo insegnante spiega. L'insegnante eccellente dimostra e il maestro ispira”. Laddove, infatti, c'è l'esperienza, la conoscenza e la passione, c'è anche la miglior guida di riferimento che un giovane possa avere. Non tanto perché così viene spinto ad essere il migliore in una strada già segnata, ma perché sappia compiere il proprio cammino, con le proprie gambe, ma con in mente chi vuole essere e come vuole arrivare alla meta prefissata. Più vicino a noi, invece, il motto del presidente Rassin, “Be the inspiration”, vuole essere un invito per tutti, a dare il proprio apporto, nel fare Rotary e Rotaract assieme.

CHI SIAMO

Effettivo del Club al 30 giugno 2018

Alberto Alberti - dal 21/03/2017
Alexandre Alberto* - dal 21/03/1989
Barbazza Daniele* - dal 15/06/1999
Baruffi Aldo - dal 19/12/2006
Batacchi Gian Paolo - dal 15/11/1994
Bazzotti Bruno* - dal 18/05/1993
Bellieni Andrea* - dal 13/04/1999
Bidoli Carla - dal 3/10/2012
Bidoli Giuseppe* - dal 29/4/2003
Bornello Paolo* - dal 30/06/2009
Bortolomiel Marcellino* - dal 29/11/1994
Buoro Giuseppe - dal 28/06/2011
Calandri Cesare - dal 6/09/2005
Cappellari Adriano* - dal 24/11/1992
Cappello Pietro - dal 20/03/2018
Casonato Sante - dal 30/06/2009
Chiodin Carlo - dal 25/06/2013
Ciani Bassetti Claudio - dal 18/02/1997
Ciani Bassetti Francesco* - dal 09/05/2017
Civai Marco - dal 11/01/2000
Clamar Roberto - dal 26/06/2018
Codemo Andrea - dal 28/06/2016
Comunello Adriano - dal 18/11/1991
Contento Roberto - dal 1/07/2014
Contessotto Marco Giorgio - dal 18/12/2007
Crivellari Umberto - dal 19/03/2002
Da Rolt Mario - dal 04/11/2003
Damian Alberto - dal 22/06/2004
Danesin Andrea - dal 15/04/2014
De Gioia Carabellese Corrado - dal 25/01/2000
Del Giudice Alessandra - dal 15/04/2014
Dominese Giorgio - dal 21/11/1995
Faldini Vittorio - dal 13/04/2010
Favretto Giuseppe - dal 30/06/2009
Fregnan Federico - dal 13/04/2010
Gagliardi Gianfranco - dal 15/02/2011
Gazzoli Francesco - dal 21/06/1988
Giraldo Laura - dal 18/02/2014
Gobbo Trioli Matteo - dal 21/03/2017
Gogliettino Gian Pietro - dal 26/06/2018

Grasso Marina - dal 28/06/2011
Graziani Michele - dal 23/04/2013
Grosso Gina Anna - dal 04/11/2003
Guardati Simona - dal 27/09/2016
Maggiotto don Mariano - dal 15/02/2011
Marcon Giulia - dal 20/03/2018
Marzolini Maurizia - dal 23/04/2013
Masetto Laura - dal 24/12/2004
Matosel Loriani Bruno - dal 20/03/2018
Mescola Andrea* - dal 11/06/1996
Migot Roberto - dal 28/06/2011
Minetto Stefano - dal 09/05/2007
Monti Giorgio - dal 03/09/1958
Morona Fabrizio - dal 23/06/2015
Palermo Franco* - dal 31/03/1981
Paolillo Elio Tommaso* - dal 15/04/1997
Passarelli Caterina - dal 13/03/2012
Pavan Diego - dal 28/06/2005
Pegoraro Guglielmo* - dal 12/01/1976
Polo Mauro* - dal 1/04/2008
Possamai Maria Antonietta - dal 18/02/2014
Previti Matteo - dal 11/06/1996
Putoto Emanuela - dal 30/06/2015
Riscica Roberto* - dal 04/11/1997
Schenardi Carlo - dal 01/10/2002
Simionato Giuliano* - dal 24/12/2004
Squarzonzi Sergio - dal 11/06/1996
Stiz Ada Paola - dal 16/12/2008
Trevisi Andrea - dal 24/05/2016
Visentin Graziano - dal 16/12/1997

Soci Onorari

Carmignola Giuliano
Manzato Eugenio*
Marcon Andrea
Meneghetti Antonio*
Mosca Armando* PDG

*Past President RC Treviso

Per l'aggiornamento del sito Rotary Club Treviso (<https://treviso.rotary2060.org>) e per favorire la realizzazione di una piccola brochure "Per Conoscerci Meglio", è necessario disporre di una fotografia recente e di dati aggiornati di tutti i soci.
Il materiale suddetto può essere inviato all'indirizzo e-mail della segreteria: rotarytreviso@libero.it.

ESERCIZIO DI MEMORIA

I PRESIDENTI DEL ROTARY CLUB TREVISO

2017-2018: Paolo Bornello	1983-1984: Giuliano Romano
2016-2017: Mauro Polo	1982-1983: Ferdinando Coletti
2015-2016: Giuliano Simionato	1981-1982: Umberto Porati
2014-2015: Marcellino Bortolomiol	1980-1981: Francesco Ferrero
2013-2014: Giuseppe Bidoli	1979-1980: Francesco Ferrero
2012-2013: Andrea Bellieni	1978-1979: Giorgio Serena
2011-2012: Domenico Riposati	1977-1978: Anselmo Sorbara
2010-2011: Lajos Okolicsanyi	1976-1977: Domenico Jelmoni
2009-2010: Francesco Ciani Bassetti	1975-1976: Giorgio Sogliani
2008-2009: Daniele Barbazza	1974-1975: Bruno Vigneri
2007-2008: Franco Vivian	1973-1974: Giuseppe Mazzotti
2006-2007: Roberto Riscica	1972-1973: Gianni Munari
2005-2006: Claudio De Martin	1971-1972: Amedeo Alexandre
2004-2005: Antonio Meneghetti	1970-1971: Luigi Padovan
2003-2004: Mario Di Nicolantonio	1969-1970: Pietro Del Maschio
2002-2003: Andrea Mescola	1968-1969: Ugo Grelli
2001-2002: Elio Tommaso Paolillo	1967-1968: Ivo Furlan
2000-2001: Alberto Alexandre	1966-1967: Egidio Scardellato
1999-2000: Adriano Cappellari	1965-1966: Carlo Antoniazzi
1998-1999: Gianfranco Vivian	1964-1965: Imerio Forni
1997-1998: Bruno Bazzotti	1963-1964: Mario Giacomini
1996-1997: Arnaldo Compiano	1962-1963: Leopoldo Ramanzini
1995-1996: Armando Mosca	1961-1962: Aurelio Bianchedi
1994-1995: Enrico Ancilotto	1960-1961: Angelo Pasini
1993-1994: Mario Boer	1959-1960: Camillo Vazzoler
1992-1993: Giovanni Baldi	1958-1959: Giovanni Ciani Bassetti
1991-1992: Eugenio Manzato	1957-1958: Guglielmo Ferrero
1990-1991: Franco Palermo	1956-1957: Enrico Azzi
1989-1990: Guglielmo Pegoraro	1955-1956: Annibale Brandolini D'Adda
1988-1989: Luciano Danesin	1954-1955: Vincenzo Ramanzini
1987-1988: Ernesto Trapani	1953-1954: Vincenzo Ramanzini
1986-1987: Giorgio Biscaro	1952-1953: Giuseppe Strina
1985-1986: Renzo Mariani	1951-1952: Nicola Braidà
1984-1985: Tarcisio Di Gallo	1949-1951: Ernesto Cason

NB: Grazie al Past President Giuseppe Bidoli per la ricerca effettuata

OLTRE IL CLUB

Si segnalano alcuni appuntamenti al di fuori del calendario di appuntamenti del Club, ma non meno rotariani...

Sabato 25 agosto 2018

NELLA FORESTA DI SOMADIDA

Auronzo di Cadore

Una giornata informale, per chi è già tornato dalle vacanze o per chi vuole raggiungerci dai suoi luoghi di villeggiatura. La Foresta di Somadida offre facili passeggiate nel bosco e, per chi lo vorrà, anche un'esplorazione guidata dai Carabinieri Forestali, oltre ad una suggestiva lettura con interventi musicali nei pressi dell'esclusiva Biblioteca del Bosco. Sarà un modo informale per ritrovarci dopo la pausa agostana, tra il verde e la cultura, cui potranno partecipare anche familiari ed amici.

Iniziativa organizzata personalmente dalla presidente Marina Grasso, cui fare riferimento per informazioni e adesioni.

Sabato 1 Settembre 2018 - ore 19

LA SINFONIA DEL SOLSTIZIO

Abbazia di Sant'Eustachio - Nervesa della Battaglia

Il Rotaract Club Treviso e Rotaract Club Conegliano Vittorio Veneto realizzano un evento che segna il punto di arrivo di un percorso ricco di soddisfazioni e di spunti culturali che lasciano il segno. Dal service distrettuale divulgativo Ignote Bellezze dell'annata appena conclusa, e frutto dell'armoniosa sinergia tra i due Club amici, nasce l'idea di una serata all'insegna della commemorazione e della rievocazione, per dare voce e valore a un territorio intriso di storia e cultura.

La serata, che prevede il sorvolo dell'aereo di Francesco Baracca, un concerto d'archi e un rinfresco nella Country House delle Cantine Giusti, avrà il costo di 7 euro. Prenotazioni alla segreteria del Club.

30 Agosto - 2 settembre 2018

RYLA JUNIOR - 7ma edizione

SOGNA, IMPARA, METTITI IN GIOCO

Collegio Astori - Mogliano

RYLA (Rotary Youth Leadership Awards) è un programma promosso dal Rotary per sviluppare l'identità e la capacità di leadership delle future generazioni. Destinato a giovani studenti, RYLA Junior aiuta i giovani a scoprire il proprio talento e a sviluppare le capacità necessarie ad essere leader nella comunità, nella vita personale e professionale. All'edizione 2018, che il nostro Club finanzia, parteciperanno 30/32 ragazzi selezionati nelle scuole superiori della Provincia di Treviso, che vivranno quattro intense giornate durante le quali sperimenteranno diverse esperienze ed ideeranno dei progetti specifici.

Domenica 2 settembre, a partire dalle ore 9, presenteranno i loro progetti in una mattinata aperta al pubblico cui parteciperà anche il Governatore Riccardo De Paola. Dopo aver incoraggiato questi giovani economicamente, sarà quello il momento per dare sostegno con la nostra presenza (ingresso libero).

7-9 settembre 2018

ROTARIANI IN MONTAGNA - 35mo incontro

Passo Monte Croce Comelico

Anche quest'anno la Fellowship Distrettuale degli Amici della Montagna, con la ormai consolidata presenza dei Rotariani Alpini, invita a percorrere in amicizia le montagne del triveneto. La località prescelta quest'anno è il passo Monte Croce Comelico, che divide il Cadore dalla Val Pusteria. Come da tradizione, i percorsi alpinistici proposti per il sabato sono di difficoltà diversa a seconda delle capacità fisiche del partecipante; quelle della domenica si snodano per boschi e pascoli, con visita a malghe della zona.. Prenotazioni entro il 31.07 alla segreteria del Club.

AUGURI AI SOCI

Con questo notiziario riprendiamo anche l'abitudine di ricordare i compleanni:

Auguri, quindi, a chi compie gli anni nel mese di luglio:

Alberto Alexandre (il 27)
Aldo Baruffi (il 18)
Andrea Bellieni (il 23)
Gian Pietro Gogliettino (il 28)
Gina Anna Grosso (il 18)
don Mariano Maggiotto (il 28)
Mauro Polo (il 22)
Matteo Previti (il 9)
Roberto Riscica (il 12)

E chi li compie nel mese di agosto:

Bruno Bazzotti (il 31)
Mario Da Rolt (l'1)
Diego Pavan (il 13)
Carlo Schenardi (il 17)
Graziano Visentin (il 28)

VITA DI CLUB

Domenica 22 luglio ci ha lasciati, all'età di 95 anni, **GIORGIO MONTI**, il più anziano socio del Club, cui apparteneva dal 1958.

Già nell'annata 2008-2009 l'allora presidente Daniele Barbazza gli aveva conferito un PHF "*Per la lunga e partecipe militanza nel nostro Club, per aver vissuto con stile e coerenza l'appartenenza al Rotary, per la duratura e meritevole attività professionale e per il costante contributo di simpatia e amicizia*".

Il Club partecipa al dolore della famiglia con telegramma, necrologio sul Gazzettino e con la presenza alle esequie.

**RICORDATE DI DESTINARE IL 5 PER MILLE AL
"PROGETTO ROTARY DISTRETTO 2060 - ONLUS" - C.F. 93150290232**

SEGRETERIA

Orario di apertura:

Martedì e Giovedì: dalle ore 16 alle ore 19

Indirizzo: Largo di Porta Altinia, 23 – 31100 TREVISO

Tel. 348 0437010

rotarytreviso@libero.it - www.rotaryclubtreviso.org

PROGRAMMA DEL MESE DI LUGLIO 2018

Martedì 10 luglio 2018 - Ore 20,00: Evento aperto al pubblico

Osteria "Alla Pasina" - Dosson di Casier

Sapori country sotto le stelle

Light dinner e concerto della band Roadrunner, di cui è chitarrista il nostro socio e segretario Alberto Alberti, con musica country rock americana. Il ricavato della serata sarà destinato all'ADVAR.

Martedì 17 luglio 2018 – Ore 20,00: Conviviale aperta ai familiari

INTERCLUB CON TREVISO NORD

Ristorante "Al Migò" – Ca' del Galletto

L'esperienza veronese nelle Borse Lavoro: un modello da imitare

Con Paola Cesari, presidente CIM Verona, Paola Pontarollo, Assistente Sociale USSM Venezia, del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità e Roberto Alberti, responsabile del Servizio Civile dell'Istituto Don Calabria di Verona.

Martedì 24 luglio 2018 - Ore 20,00: Caminetto aperto ai familiari

Ristorante "Al Migò" – Ca' del Galletto

Escursioni sulle dolomiti dell'Oltralpe - Racconti di montagna e della sua flora

Con il nostro Socio Onorario e PHF Antonio Meneghetti, già presidente del Club nell'a.r. 2004-2005, che ci parlerà della sua passione per la montagna e del libro che ad essa ha dedicato.

Martedì 31 luglio – Ore 20,00: Buffet d'estate aperto ai familiari

INTERCLUB CON TREVISO NORD E TREVISO TERRAGLIO

Villa Braida - Mogliano Veneto

Prima della pausa estiva, la tradizionale serata condivisa tra i tre club trevigiani, questa volta nel parco di Villa Braida, sede del RC Treviso Terraglio che ne curerà la realizzazione.

RIUNIONI SOSPESE PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO 2018

PROGRAMMA DEL MESE DI SETTEMBRE 2018

Martedì 4 settembre 2018 - Ore 20,00: Conviviale aperta ai familiari

Ristorante "Al Migò" – Cà del Galletto

Le Gioie Musicali: Il coraggio di sperimentare, la missione di fare musica

Elisabetta Maschio, direttore d'orchestra di fama internazionale, spiega i suoi progetti formativi che con metodologie innovative hanno fatto avvicinare e vivere la musica a centinaia di ragazzi italiani ed europei.

Martedì 11 settembre - Ore 20,00: **ASSEMBLEA SOCI**

Ristorante "Al Migò" – Cà del Galletto

Approvazione Consuntivo 2017- 2018 e presentazione preventivo 2018-2019.

Martedì 18 settembre 2018 - Ore 20,00: Conviviale aperta ai familiari

Ristorante "Al Migò" – Cà del Galletto

Treviso urbs picta. Facciate affrescate della città dal XIII al XXI secolo.

L'architetto Rossella Riscica illustra la sua ricerca durata sei anni sulla Treviso urbs picta, realizzata con il sostegno della Fondazione Benetton Studi Ricerche, oggi riportata in un libro e consultabile anche con una app.

Martedì 25 settembre 2018 - Ore 20,00: Caminetto aperto ai familiari

Ristorante "Al Migò" – Cà del Galletto

RC Treviso per gli scolari della città

I nostri service "kit scolastici" e "buoni mensa", con i responsabili dei servizi sociali per la scuola e il doposcuola.